

SPETT.LE
UIBM
VIA MOLISE 19
ROMA

18 marzo 2015

LETTERA APERTA A UIBM - NUOVO DEPOSITO TELEMATICO

Il SICPI ha constatato che il nuovo sistema di deposito telematico presenta numerosi malfunzionamenti/problematiche nonostante il prolungato beta test sul cui risultato gli iscritti all'Ordine dei Consulenti in Proprietà Industriale non hanno avuto alcuna informazione ufficiale e che quindi si riteneva essere stato condotto con esito positivo.

Alcuni dei malfunzionamenti iniziali sono stati risolti ma rimangono ancora diversi problemi che hanno indotto a procrastinare la data di introduzione definitiva del nuovo sistema di deposito in sostituzione del precedente.

Ciò premesso, nell'ottica di collaborazione anche in vista del previsto adeguamento del nuovo sistema alle tipologie di deposito ad oggi ancora escluse, con la presente lettera il SICPI riassume alcune problematiche segnalate dai propri simpatizzanti legate all'utilizzo del Nuovo Deposito Telematico e ne propone alcuni possibili rimedi.

PROBLEMATICHE IN ORDINE DI RILEVANZA A PARERE DEL SICPI

1. ATTRIBUZIONE DELLA DATA DI DEPOSITO

Abbiamo constatato che la data di deposito delle nuove domande è assegnata sulla base della data di pagamento dei diritti che può essere, a fronte della procedura prevista, o nello stesso giorno o in giorni successivi alla data di effettivo deposito dei documenti riguardanti la domanda.

L'Art. 148 commi 2 e 4 in combinazione con l'Art. 226 CPI prevede che UIBM riconosca quale data di deposito quella del ricevimento dei documenti della domanda sulla base di un decreto del Ministero delle attività produttive che però, ad ora, non esiste.

Al momento quindi non è previsto un termine entro il quale effettuare il pagamento dei diritti.

Il SICPI auspica che venga al più presto emanato il decreto previsto ex Art. 226 e suggerisce che la data di deposito dei documenti sia considerata data di effettivo deposito se il relativo pagamento dei diritti viene effettuato entro un mese.

Il SICPI suggerisce, anche, che le modalità di cui sopra vengano attivate nel package in via provvisoria, in attesa del decreto.

In assenza di tale modalità di attribuzione della data di deposito, il sistema italiano non sarebbe più basato sul principio del “first to file” come avvenuto finora, bensì su un nuovo principio di “first to pay” che riteniamo non conforme alla normativa nazionale ed internazionale in materia di proprietà industriale.

2. RINNOVO MARCHI

Attualmente, quanto previsto ex Art. 227 CPI comma 1 sembra disatteso dal package ed il pagamento dei diritti sembra debba essere riferito alla data dell'ultimo rinnovo e non alla data di primo deposito del Marchio.

Il SICPI ritiene che si tratti di un classico bug e suggerisce che il package venga rivisto prendendo a riferimento la data di primo deposito.

3. MARCHE DA BOLLO CARTACEE

Il SICPI ritiene che la modalità di trascrivere il numero di marca da bollo e di conservare la stessa marca per anni non sia una modalità telematica ma una modalità di trasferimento pedestre di una procedura manuale in procedura pseudo-telematica.

La introduzione del bollo cartaceo nel nuovo sistema ci appare ancora più stridente con lo spirito di informatizzazione della procedura se si considera che il vecchio sistema prevedeva il bollo virtuale.

Il SICPI chiede quindi che il package venga modificato in modo da prevedere modalità di pagamento dell'imposta di bollo più consone ad un sistema telematico come, ad esempio, il bollo virtuale già utilizzato nel precedente sistema previsto con TELEMACO o un equivalente sistema di accredito allo Stato dell'imposta di bollo.

4. DIVERSITA' DI FORMATO DEI DOCUMENTI DI DEPOSITO

Non si comprende perché il package preveda che le domande di brevetto debbano contenere file in formato diverso, nonché alcuni file firmati ed altri non firmati.

Il SICPI suggerisce che il package preveda che le domande di brevetto siano depositate in un unico formato, preferibilmente il formato PDF/A-1a come normato in uno standard ISO e che, preferibilmente, i documenti non debbano essere firmati né separati in testo, rivendicazioni, riassunto e disegni.

5. ALLINEAMENTO DATABASE UIBM

Non si comprende come non sia stato previsto di adeguare tempestivamente il DATABASE pubblico UIBM in modo da gestire i codici dei nuovi depositi telematici.

Chiediamo che vengano fornite informazioni sui tempi previsti per l'adeguamento del DATABASE e per la completa recensione dei titoli di privativa depositati con il nuovo sistema.

6. MANCANZA DI DATI NELLA RICEVUTA DI DEPOSITO

Il SICPI ha anche rilevato attraverso i propri simpatizzanti anche che la ricevuta di deposito non indica quali pagamenti siano stati effettuati. Pur trattandosi di una problematica minore, il SICPI suggerisce che l'ammontare dei diritti e dell'imposta di bollo venga indicato nella ricevuta di deposito come già previsto nel sistema precedente.

In attesa di ricevere un cortese riscontro a quanto sopra esposto, siamo a disposizione per ogni supporto si renda utile per perfezionare il nuovo sistema di deposito e signaleremo eventuali ulteriori problematiche di cui verremo a conoscenza tramite i nostri simpatizzanti.

Distinti saluti,

SICPI – Sindacato Nazionale dei Consulenti in P.I.